

AVVISO PUBBLICO
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA
COMPLESSA DI PNEUMOLOGIA
DISCIPLINA: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
(AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- ✓ **max. 30 punti per il curriculum**
- ✓ **max. 70 punti per il colloquio**

I candidati risultano idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile (ovvero 51 punti su 100). In ossequio a quanto disposto dalla D.G.R.M. n. 215/2023, ai fini della valutazione delle macro aree la Commissione si avvale dei criteri già previsti dall'art. 8 del D.P.R. 484/97, integrandoli come segue.

A) VALUTAZIONE DEI CURRICULA (30 punti)

Vengono prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché la produzione scientifica dei candidati, con prevalente considerazione **delle esperienze maturate negli ultimi 10 anni** in relazione al fabbisogno aziendale definito ed indicato nell'avviso.

In considerazione di quanto esplicitamente richiesto dal bando, la Commissione, nell'assegnare i valori, ritiene non apprezzabili e conseguentemente *non valutabili* le dichiarazioni rese in maniera difforme rispetto a quanto prestabilito.

Ritiene, comunque, di accettare la documentazione autocertificata con le modalità prescritte per legge dalla vigente normativa in materia.

"La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione ...".

I 30 punti per la valutazione dei curricula sono così ripartiti:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito vengono prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, tenuto conto dei seguenti elementi:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 5 punti); la Commissione decide all'unanimità di calibrare il punteggio da attribuire alla tipologia delle istituzioni, in coerenza con la classificazione delle strutture ospedaliere contenute nel DM 2 aprile 2015 n. 70, come segue:
 - IRCCS e Aziende e Poli universitari: 5 punti
 - Aziende Ospedaliere di II livello: 4 punti
 - Presidi ospedalieri di I livello: 3 punti
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; ruoli di

responsabilità rivestiti; scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente; particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (max 5 punti).

In particolare la Commissione stabilisce di assegnare i punteggi alle singole tipologie di incarico svolto nella disciplina per anno di attività come segue:

- titolarità di incarico di base	punti 0,24 per anno
- titolarità di incarico di alta specialità	punti 0,28 per anno
- titolarità di incarico di responsabile SS	punti 0,32 per anno
- titolarità di incarico di responsabile SS dip.	punti 0,36 per anno
- titolarità di incarico di direzione SOC	punti 0,48 per anno

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

In relazione al fabbisogno in tale ambito si tiene conto di:

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno predefinito;
caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

La Commissione precisa che in assenza di produzione dell'attestazione delle prestazioni quali-quantitative non è attribuibile un punteggio in relazione alla voce volume e complessità delle prestazioni.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito in tale ambito vengono presi in considerazione:

- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; ulteriori specializzazioni rispetto a quella richiesta, dottorato di ricerca ecc. secondo l'attribuzione dei singoli punteggi calibrati dalla Commissione come segue
 - svolti in Italia (0,5 punti per ogni soggiorno di almeno 3 mesi di durata);
 - svolti all'estero (1 punto per ogni soggiorno di almeno 3 mesi di durata);
 - specializzazione oltre quella necessaria (se attinente 2 punti, se non attinente 0,3 punti);
 - certificazioni di competenze acquisite nella specifica disciplina (0,250 punti);
 - master universitario di I° (0,3 punti) e II ° livello (0,5 punti);
 - altri corsi di perfezionamento, dottorato di ricerca (1 punto), ecc.;

fino ad un massimo di punti 4;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea universitaria, laurea specialistica, laurea magistrale, di specializzazione (la Commissione concorda di calibrare il punteggio come segue: 0,3 punti per anno di insegnamento) o di attività didattica presso scuole per la formazione di personale sanitario (0,1 punti per anno di insegnamento). Non viene valutata attività di tutoraggio o svolta quale mero cultore della materia.

fino ad un massimo di punti 2;

- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore nella disciplina con particolare riferimento agli ultimi 10 anni (punti 0,05 per congresso/convegno);

fino ad un massimo di punti 1;

- produzione scientifica **degli ultimi 10 anni**, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e al profilo pneumologico ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali: la Commissione concorda di calibrare il punteggio per le pubblicazioni come segue: per ogni pubblicazione per esteso su rivista nazionale: 0,1 punti, elevati a 0,2 se come primo autore; per ogni pubblicazione per esteso su rivista internazionale: punti 0,2, elevati a 0,4 se come primo autore; per ogni abstract su rivista nazionale 0,01 punti, punti 0,1 per capitolo di libro. Non verranno valutate pubblicazioni inerenti atti congressuali.

Non viene attribuito punteggio alle pubblicazioni nelle quali il candidato non compaia tra gli autori, ed il cui contributo sia stato reso meramente come membro del gruppo di lavoro

fino ad un massimo di punti 2;

- continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi

fino ad un massimo di punti 1.

B) VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (70 punti)

Il punteggio per la valutazione del colloquio viene assegnato globalmente valutando, così come previsto nel bando, i seguenti elementi:

- ✓ capacità e competenze professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno oggettivo e soggettivo determinato **dall'AST Pesaro Urbino fino ad un massimo di punti 35;**
- ✓ capacità e competenze gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al suddetto fabbisogno **fino ad un massimo di punti 35.**

Nell'attribuzione del punteggio si tiene conto dei seguenti elementi;

- chiarezza espositiva;
- correttezza delle risposte (padronanza del tema, pertinenza e completezza nella trattazione dell'argomento);
- appropriatezza del linguaggio scientifico utilizzato;
- capacità di effettuare collegamenti con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche da punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi e delle soluzioni proposte;
- attitudine alla formazione e all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione;
- conoscenza delle norme e dei percorsi.